



Palermo, 12 maggio 2010

Zoom sui giovani e il loro linguaggio

Tra i ragazzi nascono nuovi vocaboli, che costituiscono un gergo, spesso ignorato dagli adulti. Il linguaggio è un aspetto della conquista dell'autonomia, insieme alla musica, la moda, la pratica di certi sport.

Non è un fenomeno nuovo ed è sempre esistito in tutte le civiltà l'uso di un linguaggio conosciuto e usato solo da un ristretto gruppo di persone. Ma la formazione di un linguaggio tipicamente giovanile sembra un fenomeno recente. La nostra è una società in continua trasformazione, in cui i mezzi di comunicazione raggiungono un'utenza sempre più vasta e varia.

Attraverso la chat, la televisione, il cinema, la radio, le canzoni e i concerti, i giovani costruiscono un modo di parlarsi che poi si diffonde passando nella scuola, nelle strade e nelle discoteche.

Maurizio Amodeo, Davide Carlino



ANNA E ANTONINO AI MICROFONI DI PIXEL RADIO

I ragazzi raccontano «Siamo in onda news»

Antonino e Anna: la loro entusiasmante esperienza come giornalisti conduttori del web tg

IL SONDAGGIO



In Italia è aumentato il problema dei fumatori, nonostante il divieto che proibisce di fumare nei locali pubblici. Le persone che abusano maggiormente di tabacco sono gli adolescenti che fin dalla scuola media entrano nel "tunnel" del fumo, danneggiando se stessi e gli altri. Da un sondaggio svolto tra i ragazzi di Misilmeri, è emerso che: il 51% dei ragazzi dichiara di non fumare perché ritiene che sia dannoso per la salute; il 20% dei ragazzi afferma di fumare occasionalmente perché il gruppo degli amici invoglia a fumare; il 19% dei ragazzi dice di fumare ogni tanto per passatempo e il 10% dichiara di fumare molto.

Anna Sole, Martina Lo Gerfo, Sofia Lo Bianco

Un web tg per la nostra redazione scolastica è stato davvero un'affascinante esperienza. Il progetto è nato dalla collaborazione della scuola media con una radio locale che naviga in internet; così il nostro giornale d'istituto è uscito fuori dalle mura scolastiche ed è volato sul web.

La prima edizione di "Siamo in onda news" condotta da noi studenti è stata davvero un gran successo! In esclusiva, vi racconteremo delle nostre emozioni e di ciò che è successo dietro le quinte del nostro lavoro. Sabato 27 febbraio è stato il giorno più emozionante della nostra vita.

Il primo impatto, quando siamo entrati in studio di registrazione, è stato molto forte: abbiamo provato un misto di curiosità, paura e felicità. Si affollavano nella mente tanti pensieri, tanti sentimenti insieme che non riuscivamo neanche a spiegare! Ma alla fine, stando ai commenti di chi ha seguito il nostro lavoro, siamo riusciti a mascherare bene le nostre emozioni e a superare egregiamente la prova.

La notte prima non avevamo chiuso occhio a causa della tensione, avevamo paura di sbagliare il giorno dopo in diretta. E poi, finalmente, arrivato il gran giorno, eravamo tutti tesi per il nostro debutto sul web e in tv: al solo pensiero di essere ripresi dalle telecamere ci mancava il respiro e avevamo il cuore in gola!

Quando il regista Maurizio Ippolito ci disse, mentre aspettavamo di entrare in sala di registrazione "5 minuti e siamo in onda!", eravamo

letteralmente terrorizzati, anche se Antonio era più bravo a nascondere i suoi sentimenti! Preso posto sulle nostre poltrone, abbiamo sistemato le cuffie e abbiamo iniziato a provare, perché eravamo molto tesi e avevamo paura non solo di sbagliare nella lettura dei testi, ma

l'attacco dopo gli spot pubblicitari.

In preda alla tensione aspettavamo il segnale di Maurizio... E finalmente eccolo! Toccava proprio a noi... Abbiamo iniziato presentandoci e salutando coloro che ci seguivano.

Dopo la lettura della prima noti-

zia... tutto ci sembrava più facile e la tensione aveva lasciato il posto a una positiva emozione. Dopo una manciata di minuti avevamo già finito, e all'uscita dallo studio il regista, i tecnici e la professoressa che ci accompagnava, ci hanno fatto i complimenti e abbiamo festeggiato.

Siamo tornati a scuola come eroi e abbiamo appreso che ci avevano seguiti in diretta dall'aula video la preside e i nostri compagni, che ci hanno accolto con un applauso e hanno poi voluto sapere tutti i particolari della nostra "avventura".

E' stata un'esperienza stupenda che stanno ripetendo a turno altri nostri compagni della redazione del giornale di istituto. Per quanto riguarda noi, ci piacerebbe ritrovarci dietro le telecamere a presentare un altro web tg.

Antonio Sidoti, Anna Sole

SEGNALIAMO

Nuovo look del castello

Il 27 e 28 marzo si è svolta l'inaugurazione del castello dell'emiro. La cerimonia è iniziata sabato 27, alla presenza delle autorità, i rappresentanti del Fai, i ragazzi del liceo scientifico "Basile", della scuola media "Guastella" e tantissimi visitatori.

Il programma prevedeva: un corteo storico, la degustazione di prodotti tipici, il palio dei sestieri, il concerto del tenore Pietro Ballo.

Il Fai e gli studenti della "Guastella" hanno curato le visite guidate del castello, che risale al periodo arabo. Nei secoli subì vari rimaneggiamenti, finché non fu più abitato stabilmente, l'incuria e il tempo lo ridussero in condizioni disastrose.

Trent'anni fa fu dichiarato mo-

numento nazionale, ma solo nel 2004 iniziò il restauro in 3 fasi: lo scavo archeologico; la bonifica, il consolidamento e la messa in sicurezza delle murature su roccia; la sistemazione esterna e messa in sicurezza dei terrazzamenti, degli accessi, della cinta muraria.

Oggi si vedono: la corte divisa in due parti; i resti di una stanza con pavimentazioni di periodi diversi, le basi di tre colonne, due focolari in mattoni, una scala in pietra e un vasto ambiente forse per uso termale.

Sulla parete più lunga ci sono 10 finestre e si scorge uno stemma. Sui muri sono stati incisi dei graffiti con simboli e linguaggi diversi.

David Corso, Floriana Rizzo, Maurizio Amodeo



Allarme graffiti: nessun rispetto

Non c'è soluzione al problema dei vandali che deturpano i monumenti con incisioni o scritte. Sono giovani che lo fanno "solo per divertimento", un assurdo divertimento che non rispetta il valore delle testimonianze storiche.

Sulla statua di San Pio ci sono tante scritte volgari: non si rispetta neanche la religione! Il Lavatoio e l'Obelisco di Garibaldi sono stati rovinati da ragazzi in cerca di "un passatempo".

A nostro parere servirebbero punizioni molto severe.

Clara Saglimbene, Floriana Rizzo



C'era una volta un parco giochi

Misilmeri: il parco di S. Giuseppe è ormai un cumulo di rottami, ma i ragazzi ci vanno lo stesso a giocare scavalcando la rete anche se è pericoloso.

Molti genitori protestano perché hanno paura per i figli; bisogna riconoscere comunque che anche i ragazzi hanno le loro colpe, in quanto sporcano, bruciano e rompono sedili, scivoli e panchine.

Noi pensiamo che il parco debba essere risistemato. Ci vorrebbero custodi e regole da rispettare da parte di tutti.

Erica Todaro, Ambra Costa

SCUOLA MEDIA "GUASTELLA" - MISILMERI (PA)

PAGINA REALIZZATA DA:

Dirigente scolastico:
Rita La Tona

Docenti:
Maria Concetta Guida, Maria Martorana Rosamaria Tumminello

Alunni:
Anna Sole, Antonino Sidoti, Laura Schimmenti Giulia Landolina, Floriana Speciale, Miriana Raffa Maurizio Amodeo, Vincenzo Ippolito Antonino Romano, Katiuskja Valenti, Ambra Costa Simona Lo Franco, Davide Carlino, David Corso Claudia Zucchetto, Martina Lo Gerfo Sofia Lo Bianco, Valentina Vitrano, Erica Todaro Chiara Villino, Clara Saglimbene, Floriana Rizzo

EDICOLA AMICA



"Ingrassia"

GRUPPO MORELLO



MORELLO

Moredil

EMMEDUE

Ceramiche - Rubinetterie - Arredo Bagno - Parquet
Tel. 0922959555 - Fax 0922959052
info@morellogruppo.com - www.morellogruppo.com

Distribuzione Edilizia Tecnica - Ferramenta
Tel. 0922959463 - Fax 0922953317
mail: moredil.srl@libero.it

Idruliaca - Termoidraulica - Condizionamento
Tel. 0922958164 - Fax 0922953324
www.emmedueonline.com - emmedueonline@libero.it

OLTRE 100 PRESTIGIOSI MARCHI - 50 CORNER DELLE MIGLIORI AZIENDE ITALIANE

TUTTO QUESTO NEL NOSTRO - SHOW ROOM DI 3200 MQ

S.S. 410 NARO - CAMASTRA - 92028 NARO (AG)